



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IX, n. 24

giovedì 28 giugno 2007

### **Puglia UN ATTO GRAVISSIMO ED IRRESPONSABILE**

Immediata reazione del **Consorzio per la bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) ai volantini, alle lettere ed alle informazioni radiotelevisive, con cui esponenti del movimento di base di Cerignola e dell'Unione Nazionale Commercio Ortofrutticolo (UNICO) istigavano gli agricoltori a manomettere gli impianti irrigui gestiti dall'ente consortile ed a prelevare illecitamente l'acqua. L'accaduto è stato denunciato alle autorità competenti ed è stata sospesa la divulgazione dello spot incriminato; analogamente si procederà per ulteriori violazioni o manomissioni che dovessero essere accertate.

### **Emilia-Romagna UNA PROPOSTA ALL'AVANGUARDIA**

Le aziende agricole, che si doteranno di invasi, pozzi e sistemi irrigui a basso consumo potranno godere di un risparmio pari fino al 20% delle spese fisse per l'irrigazione: lo ha deciso il

**Consorzio di bonifica Parmigiana Mo-glia-Secchia** (con sede a Reggio Emilia) per incentivare la collaborazione nell'accumulo e nella gestione di una risorsa indispensabile, quale l'acqua. Gli invasi dovranno avere una capacità di almeno 200 metri cubi (riferita ad ogni ettaro di superficie aziendale), pari alla quantità d'acqua che ogni pozzo dovrà sostenere nel turno irriguo; questo è l'apporto minimo per poter accedere alle agevolazioni. Le domande dovranno essere presentate entro la fine di luglio, corredate dal piano colturale, dall'indicazione del volume d'acqua accumulabile nell'invaso o nel pozzo; la loro autorizzazione; il tipo di impianto irriguo utilizzato.

### **Lombardia VERSO UN PATTO PER L'ACQUA**

Si è svolto a Milano un incontro finalizzato alla stesura di un "Patto per l'Acqua", che individui il percorso per rinnovare e migliorare le modalità di utilizzo idrico, tenendo conto dei cambiamenti climatici in atto e del nuovo quadro delle esigenze. Il Piano

d'azione si articolerà su 5 tavoli: "Meno acqua: miglior uso", "Adattiamo l'uso dell'acqua alle esigenze attuali", "Coltiviamo il futuro", "La banca dell'acqua", "Conoscere per decidere". Hanno partecipato al convegno i principali gestori dei bacini idroelettrici, l'Autorità di bacino del fiume Po, l'**Unione Re-gionale Bonifiche Lombardia (U.R.B.I.M.)**, gli enti gestori dei laghi e dei parchi, l'ARPA, le A.T.O., le Organizzazioni Produttive Agricole, le più importanti associazioni ambientaliste, i Comuni.

### **Veneto UN PROGETTO PER IL RISPARMIO IDRICO**

Nasce dagli evidenti cambiamenti climatici, che danno origine a prolungati fenomeni di siccità in Europa e nel nostro Paese, la necessità di creare "buone prassi" nell'utilizzo della risorsa idrica. Un progetto di monitoraggio e calcolo dell'effettivo fabbisogno delle colture agrarie, realizzato sul territorio vicentino, è stato presentato nel corso di un convegno a Legnaro; a promuoverlo: Autorità di

Bacino del Fiume Adige, **Consorzio di Bonifica Riviera Berica**, Veneto Agricoltura ed **Unione Veneta Bonifiche**. Il monitoraggio, che ha coinvolto circa diecimila ettari di terreno ricadenti nel comprensorio dell'ente di bonifica, che ha sede a Sossano nel vicentino e serviti dal canale del **Consorzio di 2° grado L.E.B.** (con sede a Cologna Veneta nel veronese), ha analizzato il fabbisogno d'acqua delle singole colture nel corso dell'anno, grazie all'applicazione di un modello matematico. Le oltre quattrocento informazioni raccolte sono il risultato di uno studio, che ha incrociato i dati sul suolo, la storicità delle pratiche agricole (aratura, sarchiatura e semina) e le tabelle-meteo contenenti le precipitazioni dal 1995 al 2005. Questi dati, assieme alla seconda fase del progetto che interesserà tutti i 500.000 ettari di terreno serviti dall'Adige, serviranno a valutare gli scenari idrici del prossimo futuro.

*Calabria*  
**TUTELA DELLE**  
**ACQUE, SCELTA**  
**FONDAMENTALE**

“In Calabria è strategico lavorare per ottimizzare il patrimonio d'acqua, che possediamo come poche regioni d'Europa, partendo dalle necessarie grandi infrastrutture, come testimonia la battaglia per il completamento della diga Melito”: lo ha dichiarato l'**Unione Regionale Bonifiche Calabria**. L'**URBI** ha sottolineato, però, come

siano necessari anche interventi su tutte le reti di adduzione e distribuzione della risorsa idrica, che risolverebbero non solo il tragico problema dello spreco, ma anche quello ancora più importante del dissesto idrogeologico e della complessiva salvaguardia ambientale della regione.”

*Toscana*  
**AL VIA LA STA-**  
**GIONE IRRIGUA:**  
**TERMINANO I**  
**LAVORI SUI CANALI**

Si è conclusa, contemporaneamente all'avvio della stagione irrigua, la prima tranche di lavori del **Consorzio di Bonifica del Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) sui canali di irrigazione della Lucchesia: oltre duecentocinquanta mila euro di opere, che hanno riguardato più di trenta corsi d'acqua artificiali; è stato anche avviato un nuovo servizio di reperibilità, destinato proprio ai cittadini interessati al servizio di irrigazione: il “numero verde” è attivo 24 ore su 24. I principali corsi d'acqua, su cui l'ente consortile ha effettuato i lavori di pulizia, sono i canali “Nuovo”, “Giallo”, “Pontecanale”, “Arnolfini”, “Fanuccio”, “Trebiliani”, “Soccorso”, “di Moriano”, “Molina” e le relative diramazioni. Prima dell'avvio della stagione irrigua, l'ente consortile aveva dato vita ad un impegno straordinario, mirato al recupero del più esteso reticolo idrico della

Toscana; molto è stato fatto, ma per il ripristino completo della rete irrigua occorreranno anni di impegno continuativo ed il reperimento di risorse economiche straordinarie. I lavori sui canali di irrigazione non riguardano solo il mondo agricolo: tramite il ripristino della rete irrigua sarà possibile, infatti, destinare all'agricoltura una maggiore quantità d'acqua di superficie, riducendo l'emungimento dalla falda e fornendo un contributo significativo alla risoluzione di un problema annoso come quello della subsidenza.

*Lazio*  
**UNA ATTENZIONE**  
**SIGNIFICATIVA**

Filippo Baratti, Assessore all'Ambiente della Regione Lazio, è il primo esponente di Giunta, che ha deciso di conoscere i locali Consorzi di bonifica: ha iniziato dalle realtà consortili romane per proseguire con quelle delle province di Viterbo, Frosinone e Latina; l'ultima tappa sarà a Rieti. Tali visite sono state salutate con grande soddisfazione dall'**Unione Regionale Bonifiche Lazio**, che ha sottolineato come solo attraverso le sinergie con la Regione potranno essere esaltate le potenzialità dei Consorzi di bonifica non solo nella difesa idrogeologica del territorio, ma anche in materia di risorse energetiche ed ambientali.

*Sicilia*  
**PROSEGUE IL**  
**PROCESSO DI**



## CRESCITA

E' stato l'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste della Regione Sicilia, Giovanni La Via, ad inaugurare il corso di alta formazione per "Esperto responsabile unico del procedimento" organizzato dall'**Unione Regionale Bonifiche Sicilia (ASCEBEM)**; tale innovativa figura professionale è stata introdotta dalla cosiddetta Legge Quadro "Merloni. Il corso si è posto l'obiettivo di fornire, al personale dirigente tecnico degli enti consortili associati, una panoramica teorico-pratica sulla gestione degli appalti di opere pubbliche e sulla programmazione dei collaudi.

### *Lazio* LA SPIAGGIA DI ANZIO TORNA SICURA GRAZIE ALLA BONIFICA

Dopo un primo intervento su una piccola area costiera in località Cincinnato, il **Consorzio di bonifica Pratica di Mare** (con sede nell'omonima località in provincia di Roma) ha redatto ed inviato, alle Autorità competenti, un progetto definitivo per la stabilizzazione dei fenomeni erosivi della falesia di Anzio. Tale rischio interessa una fascia di circa quattro chilometri fra le località di

Tor Caldara e Colonia, soggetta negli anni a fenomeni franosi di diversa entità e tipologia al punto da indurre a classificare ampie zone della falesia come a rischio molto elevato nell'ambito del Piano di Assetto Idrogeologico; a seguito di ciò sono stati individuati gli interventi stabilizzanti da realizzare nei punti di falesia a criticità molto alta, possibile causa di gravi danni ad attività socio-economiche e ad edifici, senza considerare il rischio di perdita di vite umane.

### *Toscana* COLLABORAZIONE NEL NOME DEL TERRITORIO

Il **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) ha appaltato lavori per circa trecentomila euro alla Comunità montana Alta Versilia per eseguire la manutenzione e garantire la sicurezza idraulica dei bacini Serra, Vezza, Canale del Giardino e Cardoso nell'anno 2007. Gli interventi riguardano la pulizia di alvei e il consolidamento delle sponde per facilitare il passaggio dell'acqua ed evitare il rischio esondazioni; tali lavori, che saranno completati entro il prossimo mese di luglio, prevedono il decespugliamento delle

sterpaglie negli alvei e sulle sponde per oltre trentacinque chilometri di torrenti, nonché l'esecuzione di lavori sulle briglie e la costruzione di oltre cinquanta metri di palizzate. E' dal 2000 che ente consortile e Comunità Montana hanno stipulato la convenzione per la manutenzione dei torrenti dell'Alta Versilia, sfruttando l'esperienza dei 18 operai che conoscono perfettamente le vicissitudini del territorio collinare.

### *Veneto* LA BONIFICA STUDIATA DALL'ESTERO

In Paraguay si registrano problemi di inquinamento simili a quelli presenti nella laguna di Venezia. Per questo si guarda con particolare attenzione all'esperienza di fitodepurazione, attuata dal **Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione** (con sede a Codevigo in provincia di Padova) nell'area umida di Ca' di Mezzo; tale sito è stato oggetto di visita, nelle scorse settimane, da parte del Direttore Generale del Ministero dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni della Repubblica del Paraguay, Luis Domingo Anazco Franco.